

COMUNE di  
**Cavasso Nuovo**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*Il Revisore Unico*  
Bidoli dott. Marco

## **Comune di Cavasso Nuovo**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

#### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 del Comune di Cavasso Nuovo.

Cavasso Nuovo, 9 gennaio 2025

**Il Revisore Unico**

Bidoli dott. Marco

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti del Comune di Cavasso Nuovo nominato con delibera consiliare n. 9 del 26 aprile 2022,

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 31 dicembre 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla giunta comunale in data 18.12.2024 con delibera n. 73 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo nonché il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ed approvato dalla giunta comunale in data 18.12.2024 con delibera n. 72;
- ⇒ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ⇒ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ⇒ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- ⇒ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ⇒ visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17 dicembre 2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cavasso Nuovo registra una popolazione, al 01.01.2024, di n. 1.502 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 15.5.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 15/05/2024, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>31/12/2023</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.474.892,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	255.296,66
b) Fondi accantonati	523.164,21
c) Fondi destinati ad investimento	15.603,47
d) Fondi liberi	680.828,63
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.474.892,97</b>

di cui applicato all'esercizio 2024 alla data di approvazione dello schema di bilancio, per un totale di Euro 206.172,09 così dettagliato:

- Quote accantonate	€ 1.822,67
- Quote vincolate	€ 66.516,75
- Quote destinate agli investimenti	€ 7.600,00
- Quote disponibili	€ 130.232,67

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 22.7.2024 il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disponibilità:	1.209.603,13	1.151.263,94	1.656.951,44
di cui cassa vincolata	71.286,85	49.155,44	50.558,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

***DEBITI FUORI BILANCIO***

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	206.172,09	-	-	-
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	231.582,68	-	-	-
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	456.491,00	482.498,00	462.498,00	462.498,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.095.650,40	894.830,72	888.738,13	888.738,13
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	256.750,00	195.232,00	183.232,00	183.232,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.666.289,40	774.897,47	879.219,40	2.889.219,40
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	377.000,00	377.000,00	377.000,00	377.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.289.935,57</b>	<b>2.727.271,94</b>	<b>2.790.687,53</b>	<b>4.800.687,53</b>

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	1.783.557,57	1.522.355,94	1.473.121,17	1.473.555,53
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	2.074.617,00	823.193,00	935.643,36	2.945.000,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	4.531,00	4.723,00	4.823,00	5.132,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	377.000,00	377.000,00	377.000,00	377.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.239.705,57</b>	<b>2.727.271,94</b>	<b>2.790.687,53</b>	<b>4.800.687,53</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### ***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha preso atto di quanto indicato nella Nota integrativa e specificatamente che "il fondo pluriennale vincolato verrà aggiornato e rivisto in sede di pre-riaccertamento ad inizio esercizio 2025 ed in sede di riaccertamento ordinario dei residui".

### ***Previsioni di cassa***

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
	<b>Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>2.127.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	947.613,04
2	Trasferimenti correnti	1.522.540,44
3	Entrate extratributarie	252.250,90
4	Entrate in conto capitale	2.231.344,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	380.297,50
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.334.046,47</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>7.461.046,47</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA</b>
1	Spese correnti	1.981.285,67
2	Spese in conto capitale	2.106.734,03
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	7.011,89
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	382.771,32
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.477.802,91</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.983.243,56</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dell'esigibilità delle entrate e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				<b>2.127.000,00</b>
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	487.693,32	482.498,00	970.191,32	947.613,04
<i>Trasferimenti correnti</i>	627.709,72	894.830,72	1.522.540,44	1.522.540,44
<i>Entrate extratributarie</i>	58.922,45	195.232,00	254.154,45	252.250,90
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.456.447,12	774.897,47	2.231.344,59	2.231.344,59
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.297,45	377.000,00	380.297,45	380.297,45
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.634.070,06</b>	<b>2.724.458,19</b>	<b>5.358.528,25</b>	<b>5.334.046,42</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.634.070,06</b>	<b>2.724.458,19</b>	<b>5.358.528,25</b>	<b>7.461.046,42</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	406.082,00	1.458.635,33	1.864.717,33	1.875.467,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	414.704,24	1.275.087,07	1.689.791,31	1.689.791,31
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	23.935,64	4.531,00	28.466,64	28.466,64
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	5.447,85	377.000,00	382.447,85	382.447,85
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>850.169,73</b>	<b>3.115.253,40</b>	<b>3.965.423,13</b>	<b>3.976.172,80</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>983.228,50</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.127.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.572.560,72 -	1.534.468,13 -	1.534.468,13 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	15.942,33	15.942,33	15.942,33
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.522.355,94 - 24.483,01	1.473.121,17 - 17.057,01	1.473.555,53 - 17.057,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.723,00 - -	4.923,00 - -	5.132,00 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>61.424,11</b>	<b>72.366,29</b>	<b>71.722,93</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.813,75 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>64.237,86</b>	<b>72.366,29</b>	<b>71.722,93</b>

**Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente non si è avvalso della facoltà di rinegoziare i mutui in essere.

**Risorse derivanti da estinzione anticipata di mutui**

L'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di mutui.

### ***Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Ad eccezione delle entrate considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio, ad eccezione di quelle relative ai contributi relativi al PNRR, non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti il cui importo supera la media dei cinque anni precedenti.

### ***La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Secondo l'art. 170 del TUEL *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (...) Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta, è stato approvato in data 18.12.2024.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 20.11.2024.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad euro 140.000,00.

L'Ente non ha adottato il Programma in quanto nel DUP ha indicato che nel triennio non sono previsti acquisti di beni e servizi superiori a 140.000,00 Euro.

Il Revisore evidenzia che L'Ente, non avendo provveduto alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, ne dovrà dare comunicazione sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 67 del 11.12.2024.

**Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di

**Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 sarà oggetto di apposita deliberazione consiliare in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

**PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### ***Entrate da fiscalità locale***

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Amministrazione intende confermare le aliquote differenziate per scaglioni di reddito in base alle fasce di reddito Irpef previste dall'art. 1, commi 2-3, della Legge di Bilancio n. 234/2021, come di seguito riportato:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA% ADDIZIONALE COMUNALE
Fino a 28.000,00 Euro	0,45
Da 28.000,01 a 50.000,00 Euro	0,70
Oltre 50.000,01 Euro	0,80

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Addizionale IRPEF	75.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### **ILIA**

Ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta locale immobiliare autonoma è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>ILIA</b>	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00

In aderenza a quanto richiesto dal principio contabile 4/2, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione a questa entrata non è stato effettuato.

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2024 (assestato)</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
<b>TARI</b>	134.491,00	137.498,00	137.498,00	137.498,00

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertato 2023</b>	<b>Stanziato 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
Recupero evasione IMU	0,00	3.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione TASI	3.865,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	13.209,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.074,14</b>	<b>4.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	<b>64.268,94</b>	<b>1.393,62</b>	<b>7.426,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono previste entrate per sanzioni amministrative da codice della strada.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	12.170,00	12.170,00	12.170,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>12.170,00</b>	<b>12.170,00</b>	<b>12.170,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Il Revisore invita il responsabile del servizio finanziario a verificare la necessità di stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità in relazione alle sopradette entrate.

**Nuovo canone patrimoniale (Canone unico)**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto

sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

La gestione del canone unico patrimoniale è affidata all'attuale società concessionaria per la gestione dell'accertamento e della riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, alla quale è riconosciuto un canone fisso annuo.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Esercizio 2024 (Assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone Unico Patrimoniale	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2024 (assestato)	0,00	0,00	0,00
2025 (previsione)	0,00	0,00	0,00
2026 (previsione)	0,00	0,00	0,00
2027 (previsione)	0,00	0,00	0,00

### ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	342.889,00	382.789,00	382.789,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.913,00	32.542,00	32.542,00
103	Acquisto di beni e servizi	748.606,60	691.610,00	691.610,00
104	Trasferimenti correnti	264.336,00	264.336,00	264.336,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.556,00	5.356,00	5.147,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.813,75	11.300,00	11.300,00
110	Altre spese correnti	95.241,59	85.188,17	85.831,53
<b>Totale</b>		<b>1.522.355,94</b>	<b>1.473.121,17</b>	<b>1.473.555,53</b>

### ***Spese di personale***

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della Legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale, modificata da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23.12.2021.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

Il Comune ricade nella fascia b) pertanto il valore soglia è pari al 30,10%.

FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 2
a	0-999	32,60%
b	1000-1999	30,10%
c	2000-2999	26,80%
d	3000-4999	24,30%
e	5000-9999	27,20%
f	10000-24999	23,40%
g	25000-149.999	26,10%
h	150.000 e oltre	30,60%

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

All'Ente è riconosciuto il premio in termini di aumento del valore soglia massima di spesa del personale per la bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento pari al 5%. Pertanto il valore soglia di riferimento complessivo è pari al 35,10% per le annualità considerate nel bilancio di previsione. Di seguito si ripropongono i prospetti per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCRL 2019-2021.

Relativamente alla sostenibilità della spesa di personale, l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, l'indicatore 3.1 rispetto al valore soglia del 35,10%, risulta nel triennio il seguente:

2025	2026	2027
27,16	25,80	25,80

### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2025-2027 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del Fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media aritmetica sui totali ed extra contabilmente per quelle entrate per cui tale calcolo portava ad un accantonamento insufficiente.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta dai seguenti prospetti e gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nella colonna c).

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	482.498,00	20.339,41	22.578,28	2.238,87	4,68%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	894.830,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	195.232,00	1.304,90	1.904,73	599,83	0,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	774.897,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.347.458,19</b>	<b>21.644,31</b>	<b>24.483,01</b>	<b>2.838,70</b>	<b>1,04%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.572.560,72</b>	<b>21.644,31</b>	<b>24.483,01</b>	<b>2.838,70</b>	<b>1,56%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>774.897,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	462.498,00	14.728,69	15.152,28	423,59	3,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	888.738,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.232,00	1.304,90	1.904,73	599,83	1,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	879.219,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.413.687,53</b>	<b>16.033,59</b>	<b>17.057,01</b>	<b>1.023,42</b>	<b>0,71%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.534.468,13</b>	<b>16.033,59</b>	<b>17.057,01</b>	<b>1.023,42</b>	<b>1,11%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>879.219,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2027					
TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	462.498,00	14.728,69	15.152,28	423,59	3,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	888.738,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.232,00	1.304,90	1.904,73	599,83	1,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.889.219,40	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.423.687,53</b>	<b>16.033,59</b>	<b>17.057,01</b>	<b>1.023,42</b>	<b>0,39%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.534.468,13</b>	<b>16.033,59</b>	<b>17.057,01</b>	<b>1.023,42</b>	<b>1,11%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.889.219,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

L'Ente ha utilizzato per il calcolo il metodo della media semplice.

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 – Euro 7.627,17 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2026 – Euro 4.999,75 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2027 – Euro 5.643,11 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (0,30-2% delle spese correnti).

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari ad € 20.000,00.

**Fondi per spese potenziali**

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.160,00	2.160,00	2.160,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	29.151,41	29.151,41	29.151,41
Altri accantonamenti (Fondo garanzia per fidejussioni)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>31.311,41</b>	<b>31.311,41</b>	<b>31.311,41</b>

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Qualora l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma alla data del 31.12.2024, dovrà effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali entro il 28 febbraio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2025-2027 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		774.897,47	879.219,40	2.889.219,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		15.942,33	15.942,33	15.942,33
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		823.193,00	935.643,36	2.945.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>- 64.237,86</b>	<b>- 72.366,29</b>	<b>- 71.722,93</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

### Limitazione acquisto immobili

L'Ente non prevede l'acquisto di immobili.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Rispetto gli obblighi di finanza pubblica di cui alla L.R. 6 novembre 2020 n. 20 che ha modificato la L.R. 17 luglio 2015 n. 18, la D.G.R. n. 1885/2020 di attuazione della legge regionale e da ultimo la D.G.R.n. 1994/2021 di aggiornamento dei valori soglia relativi alle spese di personale, che hanno disposto che gli enti debbano:

....omissis

b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;

....omissis

Il Comune di Cavasso Nuovo si colloca nel triennio 2025-2027 al di sotto del valore soglia relativo alla sostenibilità del debito, pari al 14,90%, con percentuali pari al 0,36, 0,37 e 0,37% (indicatore 8.2 del Piano degli indicatori).

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	168.463,21	138.255,22	133.724,42	129.001,73	124.079,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.652,58	4.530,80	4.722,69	4.922,68	5.131,15
Estinzioni anticipate (-)	17.555,41	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>138.255,22</b>	<b>133.724,42</b>	<b>129.001,73</b>	<b>124.079,05</b>	<b>118.947,90</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	6.813,54	5.747,30	5.555,41	5.355,42	5.146,95
Quota capitale	12.652,58	4.530,80	4.722,69	4.922,68	5.131,15
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.466,12</b>	<b>10.278,10</b>	<b>10.278,10</b>	<b>10.278,10</b>	<b>10.278,10</b>

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

**Garanzie prestate**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rilasciato garanzie ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000.

<b>PNRR</b>
-------------

L'ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento PNRR (descrizione e codifica ReGis)	Importo finanziato	Obiettivo di realizzazione finale
Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	€ 10.172	2024
Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici	€ 23.147	2025
Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	€ 38.221	
Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	€ 3.928,40	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione

coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore Unico:

- osservata l'opportunità di una tempestiva approvazione dei documenti previsionali, sempre compatibilmente con la corretta applicazione delle norme e con le necessità organizzative dell'ente;
- richiamate le osservazioni effettuate in merito ai tempi di presentazione ed approvazione del DUP;
- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

richiamate le raccomandazioni ed i rilievi esposti nella presente relazione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla proposta di Documento Unico di Programmazione, di Bilancio di previsione 2025/2027, e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico  
*Bidoli dott. Marco*

*(documento firmato digitalmente)*